

## LA POLITICA

VERSO LE AMMINISTRATIVE

# Adriana & Raffaele c'è il «sì» per le Comunali

Gabellone: «Riflessioni e atteggiamento ragionevoli»

EMANUELA TOMMASI

● **Adriana Poli Bortone** dice «sì» a **Raffaele Fitto** e si prepara a lavorare affianco al Pdl nella corsa delle Comunali di maggio. La lettera dell'ex ministro, ribadisce, non l'ha lasciata indifferente, tanto da farle sentire forte l'onere, assieme a tutto il partito, di non sottrarsi alla «doverosa assunzione di responsabilità». Una dichiarazione che, a veder bene, ha il sapore di un accordo già concluso nelle stanze di chi conta nel partito. Un sapore che si allontana decisamente dai veleni amari degli ultimi tre anni e si va edulcorando.

Il numero uno del Pdl regionale con una lettera aperta, forte anche dell'esito delle primarie di domenica scorsa, aveva chiesto alla senatrice di Io Sud di «ascoltare la voce del nostro popolo che ci vuole uniti e che ha scelto **Paolo Perrone** come nostro candidato e di sostenere la sua candidatura per riprendere insieme un cammino positivo su temi e progetti comuni».

Con una lettera altrettanto aperta, Adriana Poli fa sapere di ritenere «che possiamo reciprocamente verificare la reale fattibilità della condivisione di progetti, programmi ed esperienze di governo territoriale, e ciò anche con riferimento alla città di Lecce dove, evidentemente, è richiesto un maggiore sforzo. Per quanto mi riguarda non pongo veti» chiarisce. Ma il pensiero non può non andare a qualche mese addietro quando Io Sud si era già dichiarato disponibile ad una collaborazione con il Pdl, ponendo, però, proprio la pregiudiziale su Paolo Perrone. Comunque sia, la senatrice continua insistendo con il dire che di veti «non ne ho mai posti, neanche quando ho avuto l'impressione di subirli. Chiedo, però, il rispetto dei ruoli, il riconoscimento della dignità, la pratica della lealtà, la condivisione dei programmi, tutti fattori indispensabili per assicurare

### «ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ»

La senatrice di Io Sud risponde al numero uno del Pdl in Puglia, si dice pronta a collaborare ma chiede pari dignità

stabilità ed efficacia dell'azione amministrativa».

Parole che mi piacciono al coordinatore provinciale del Pdl **Antonio Gabellone**. «Mi sembrano una ragionevole riflessione e un ragionevole atteggiamento che semplificano la strada di un'intesa volta a consolidare la posizione del centrodestra nell'interesse della città di Lecce» dice. Gabellone ricorda che, nei giorni scorsi, aveva incontrato il responsabile provinciale di Io Sud **Gerardo Filippo**, per fare «un ragionamento complessivo sulla necessità che il centrodestra possa arrivare compatto a questa tornata elettorale in tutti i Comuni in cui si va al voto». «E' evidente che questo riscontro all'invito di Raffaele Fitto sull'opportunità, in relazione anche al risultato delle primarie, di stare insieme anche a Lecce nella prossima tornata - sottolinea - mi sembra un fatto estremamente positivo. Finalmente vengono meno i freni, finalmente vengono meno i riferimenti accessi rispetto al passato, finalmente si guarda avanti - conclude - e io

scorgo le migliori condizioni possibili perchè si possa raggiungere un'intesa sui temi, sui programmi, sulle cose da fare».

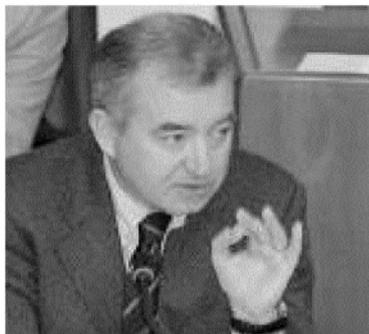
C'è anche il plauso dell'onorevole **Alfredo Mantovano**. «Il rientro a pieno titolo della senatrice Poli Bortone in tale schieramento, anche sul territorio, dopo la ricomposizione trovata sul piano nazionale, è un passo importante - considera - I contenuti successivi devono essere contenutistico e politico». Su quest'ultimo aspetto, Mantovano ritiene che «bisogna completare l'opera e far sì che anche l'Udc sia della partita».

A tal proposito, Gabellone fa sapere di aver incontrato domenica scorsa il segretario **Salvatore Ruggeri**. «Mi ha chiesto una riflessione in relazione al risultato primarie - fa sapere - Mi è sembrato doveroso accoglierla. Proveremo a incontrarci nei prossimi giorni».



### LE CARTE IN GIOCO

A sinistra Raffaele Fitto e Adriana Poli: uno scambio di lettere è servito a ritrovare unità d'intenti. A lato, Salvatore Ruggeri, responsabile provinciale dello scudocrociato a cui guardano dal centrosinistra con interesse ancor più grande



ALFREDO MANTOVANO



GLI «EX»  
**Luciano Battista**, uno dei pezzi «pregiati» che in tempi non lontani hanno abbandonato la senatrice